



# La tratta degli esseri umani: il valore della vita e della libertà





Titolo del Progetto	La tratta degli esseri umani: il valore della vita e della libertà
Denominazione della Rete	Scuola in rete
Elenco scuole coinvolte	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Direzione Didattica “III Circolo di trapani U. di Savoia”</li> <li>2. Direzione Didattica 1°Circolo “L.Da Vinci”</li> <li>3. Istituto Comprensivo “Gian Giacomo Ciaccio Montalto”</li> <li>4. Istituto Comprensivo “P.M. Rocca”</li> <li>5. Istituto Comprensivo “Collodi – Sturzo”</li> <li>6. Istituto Comprensivo “G.Pitrè – A.Manzoni”</li> <li>7. Istituto Comprensivo “G.Pagoto”</li> <li>8. Istituto Comprensivo “E.Pertini”</li> <li>9. Istituto Comprensivo “Mazzini Castronovo”</li> <li>10. Istituto Comprensivo “Bassi-Catalano”</li> <li>11. Istituto Comprensivo “Lombardo Radice – Fermi”</li> <li>12. Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII”</li> <li>13. Istituto Comprensivo “Nunzio Nasi”</li> <li>14. Scuola Media Statale “A.De Stefano”</li> <li>15. Istituto Superiore “Calvino - Amico”</li> <li>16. Istituto Superiore “Sciascia – Bufalino”</li> <li>17. Istituto Superiore “Salvo - Buonarroti”</li> <li>18. Istituto Superiore “Fardella – Ximenes”</li> <li>19. Istituto Superiore “Da Vinci – Torre”</li> <li>20. Istituto Superiore “I. e V. Florio”</li> </ol>

## SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

**Titolo del Progetto:** La tratta degli esseri umani: il valore della vita e della libertà

**Descrizione sintetica della proposta progettuale:**

E' un progetto trasversale, attraverso il quale l'Associazione Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze in sinergia con lo Sportello Antiviolenza "Diana", intende dare voce ai " Diritti Umani", ovvero alla consapevolezza degli stessi come processo che interessa ciascun cittadino e/o alunno, attraverso percorsi conoscitivi ed esperienziali che toccano tutti gli ambiti della vita e dello studio.

**Descrizione sintetica della Rete e del relativo contesto territoriale ed operativo:**

Alla rete di scuole sopra elencate si affianca la rete degli Sportelli Antiviolenza e sedi distaccate dell'Associazione CO.TU. Le VI. del territorio.

- Per la Provincia di Trapani (Alcamo, Favignana, Custonaci, Buseto Palizzolo, Erice, Calatafimi-Segesta, Paceco, Mazara del Vallo e San Vito lo Capo)
- Per la Provincia di Palermo (Palermo, Gangi, Corleone, Termini Imerese e Partinico)
- Per la Provincia di Messina (Mistretta, Pettineo, Santo Stefano di Camastra, Rocca di Capri Leone, Roccavaldina, Tusa e Acque Dolci)
- Per la Provincia di Agrigento (Montevago e Santa Margherita di Belice)

**Obiettivi generali del Progetto:**

Il Progetto risponde all'esigenza di informare gli attuali studenti e futuri cittadini sui temi delle moderne forme di schiavitù e del traffico di esseri umani, su come si identifichino le sue vittime, quali azioni mettere in campo quando ci si trovi di fronte ad un potenziale caso di tratta. Spingerli a partecipare a iniziative di sensibilizzazione e contrasto di questi fenomeni.

**Obiettivi specifici del Progetto:**

- interiorizzare i concetti di razzismo, segregazione, accoglienza, conoscenza del diverso, dipendenza, autonomia
- riconoscere le diverse forme di schiavitù
- sviluppare una mentalità più aperta



## Descrizione delle attività di Progetto:

### Fasi di sviluppo del Progetto:

Il progetto intende analizzare le diverse forme di schiavitù moderna attraverso degli incontri mirati su:

- **Donne e minori. Riduzione in schiavitù e sfruttamento della prostituzione**

La schiavitù oggi assume le forme più disparate. In Italia e nel resto d'Europa il più diffuso è la tratta di donne e minori per la prostituzione, ormai completamente in mano alla criminalità organizzata. La tratta a sfondo sessuale implica l'induzione di migranti in atti sessuali come condizione stretta e necessaria per effettuare il viaggio, sfruttando la coercizione, la minaccia e l'usura intervenuta mediante i debiti. Prezzate, vendute, esportate, barattate, umiliate, le vittime finiscono nelle mani dei loro sfruttatori finali. I magistrati del Tribunale e della Procura di Roma che intervengono, hanno partecipato ad un bando internazionale indetto dalla RETE GIUDIZIARIA EUROPEA, c.d. EJTN REFJ, classificandosi vincitori con un progetto di scambio tra Italia e Spagna sul tema della Tratta di esseri umani per l'anno 2017. Italia e Spagna sono la porta dell'ingresso in Europa dal Mediterraneo e incontrano le medesime problematiche non solo per quanto riguarda i rifugiati dalla guerra di Siria, ma anche con riferimento a tutti coloro che lasciano il continente africano per ragioni economiche. Si tratta di Paesi che hanno un sistema giuridico di matrice comune (il diritto romano) e hanno ratificato la normativa europea in materia di tutela e protezione delle vittime di tratta (Direttive 2012/29/UE e 2011/36/UE). Poiché le vittime di tratta, spesso, per sfuggire ai loro aguzzini o sottrarsi a un processo in cui non vorranno testimoniare per paura di ben più gravi conseguenze da parte di chi le ricatta, minacciando anche i loro familiari che si trovano all'estero, talvolta anche ricorrendo a riti Woodoo, si spostano sul territorio europeo (es dall'Italia, alla Spagna, all'Inghilterra), oggi con la ulteriore Direttiva 2014/41/UE sarà possibile che le indagini effettuate in uno Stato, producano effetti anche in un diverso stato membro. E così sarà possibile ad esempio sentire le vittime di tratta in videoconferenza, una volta che queste si sentano messe in sicurezza e protezione in un altro Stato, e sarà più agevole combattere il dilagante fenomeno criminale. La dottoressa Macchiusi è tra i redattori del progetto, insieme ad altri due colleghi della Procura di Roma e dell'Ufficio del Massimario presso la Corte di Cassazione. I 5 magistrati saranno ospitati in Spagna nel mese di ottobre p.v. per confrontarsi con i magistrati spagnoli su tale rilevante tema.

- **I minori, gli esseri umani più indifesi**

I minori, gli esseri umani più indifesi, sono sfruttati in modi molto diversi. In Italia, in particolare i bambini provenienti dai paesi dell'est, vengono venduti dai genitori, diventando di proprietà di un estraneo che li addestra a commettere reati, furti, borseggi. Vengono usati nell'accattonaggio, nel traffico di stupefacenti e nel traffico di organi. Inoltre nei Paesi dove è in corso una guerra vengono addestrati e costretti a combattere, vengono addestrati ad uccidere. **(Incontri con Forze dell'Ordine, Croce Rossa Italiana e Suor Maria Goretti)**



- **Lavoro forzato**

I clandestini essendo entrati illegalmente non possono entrare nel mercato del lavoro ufficiale. Pertanto vengono sfruttati da datori di lavoro senza scrupoli che li usano come manodopera a basso costo, facilmente ricattabili a causa della loro posizione irregolare. Questo fenomeno non riguarda solo aree disagiate e Paesi poveri. In molti Paesi infatti il lavoro agricolo è poco regolato e la protezione legale dei lavoratori è molto debole o del tutto assente. Inoltre finiscono con l'ingrossare la rete della criminalità organizzata, dove svolgono il cosiddetto lavoro sporco, ovvero le mansioni più basse, meno desiderabili e più rischiose. **(Incontri con Magistrati del Tribunale e della Procura di Trapani e Palermo e Forze dell'Ordine)**

- **“Sradicare la schiavitù moderna e la tratta di esseri umani nel mondo”**

“La schiavitù moderna e la tratta di esseri umani sono un crimine contro l'umanità”, è il grido unanime quello che si leva dai rappresentanti delle diverse confessioni religiose che hanno firmato nel 2014 in Vaticano, un accordo, il cui obiettivo è quello di sradicare la schiavitù moderna e la tratta degli esseri umani nel mondo. “Solo attuando, in tutto il mondo, gli ideali della fede e i valori umani condivisi possiamo condurre il potere spirituale, lo sforzo congiunto e l'idea di liberazione a sradicare definitivamente questi due mali dal mondo” affermano i firmatari, “il male, opera dell'uomo, può e deve essere combattuto da una volontà ispirata dalla fede e dall'impegno umano”. **(Incontro con Vescovo)**

- **Proiezione film, documentari e video**

Materiali video da concordare in itinere **(Incontri con dibattito finale con psicologi)**

- **Viaggio d'istruzione**

Prima metà di maggio 2018 – Paesi Bassi - presso la CORTE INTERNAZIONALE PENALE (ICC) dove si potrà assistere ad udienze che riguardino i fenomeni criminali del genocidio, stupri etnici, crimini contro l'umanità, crimini di guerra riguardanti Stati come la Nigeria, l'Iraq, l'Afghanistan.

Presso il TRIBUNALE INTERNAZIONALE PER I CRIMINI COMMESSI NELLA EX YUGOSLAVIA (parimenti, dunque, contro l'umanità, di guerra, genocidi, stupri etnici, sarà parimenti possibile partecipare a delle udienze e altresì a degli incontri con letture e discussioni insieme ai rappresentanti dello stesso Tribunale)

**Beneficiari del Progetto:**

tutti gli studenti delle scuole coinvolte  
i soci dell'associazione CO.TU. Le VI.  
I docenti delle scuole coinvolte

**Raccordi con il Territorio, Enti pubblici e Associazioni:**

- Rete di scuole
- I soci dell'associazione CO.TU. Le VI.
- I docenti delle scuole coinvolte



- Università degli Studi di Palermo e Polo Universitario di Trapani
- Miur Trapani
- Magistrati del Tribunale e della Procura di Trapani
- Magistrati del Tribunale e della Procura di Roma
- Magistrati del Tribunale e della Procura di Catania
- Magistrati del Tribunale e della Procura di Sciacca
- Magistrati del Tribunale e della Procura di Enna
- Magistrati del Tribunale e della Procura di Palermo
- Hot Spot
- Carabinieri
- Polizia
- Finanza
- Guardia Costiera
- Croce Rossa di Trapani
- Sociologi
- Psicologi
- Vescovo
- Suor Maria Goretti
- Casa Circondariale
- Cooperative e Associazioni

#### **Strategie metodologiche, mezzi, strumenti e tempi di realizzazione:**

Incontri frontali con esperti, magistrati, avvocati, psicologi, sociologi, giornalisti, rappresentanti delle Forze dell' Ordine,

Dibattiti, Brain - storming (questionari), problem-solving.

Proiezione di un film con dibattito finale.

Produzione di un elaborato finale ( Immagini, Foto, Articoli giornalistici, Documentari, Interviste, Componenti scritti).

Presentazione e proposte di lettura di libri in presenza degli autori.

Visita guidata alla Casa Circondariale di Trapani.

Gli elaborati sviluppati dagli studenti saranno esaminati e valutati da una commissione di esperti, i migliori componenti verranno premiati.

Manifestazione conclusiva di confronto e scambio di esperienze, nonché consegna dei report elaborati dalle singole scuole.

Rappresentazione dei laboratori di lettura

#### **Modalità di valutazione di medio termine:**

somministrazione di questionari di customer satisfaction

#### **Modalità di documentazione, valutazione e comunicazione dei risultati finali del Progetto:**

Foto documentative;



Slide riassuntive delle attività;  
 Realizzazione di un prodotto multimediale delle singole attività realizzate;  
 Realizzazione di un prodotto multimediale finale che riassume tutte le attività sviluppate;  
 Somministrazione di questionario finale per la rilevazione dei punti di forza e di debolezza;  
 Report finale dei dati della rilevazione dei punti di forza e di debolezza emersi;

**Aspetti di innovatività, riproducibilità del progetto e diffusione dei risultati:**

Realizzazione video e pubblicazione degli atti del progetto;  
 Pubblicità progresso - spot;  
 Realizzazione foto e cartelloni illustrativi delle attività svolte;

Associazione Diritti Umani  
 «Contro Tutte Le Violenze»  
**CO.TU.LE VI.**  
 con sede presso il Tribunale di Trapani  
 Cod. Fisc.: 93067260815